Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — **ROMA — Mercoledì, 23 maggio** — **Numero 121.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani, 24 maggio 1906, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la "Gazzetta Ufficiale".

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 200 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La navigazione nel Tevere, fra Roma ed il mare, è dichiarata marittima ed è retta dalle disposizioni legislative e regolamentari sulla marina mercantile, sotto la vigilanza di un ufficio di porto con sede in Roma e posto alla diretta dipendenza del Ministero della marina.

Per tutto ciò che concerne l'esecuzione dei lavori, la polizia tecnica del fiume e delle sponde, le concessioni e le autorizzazioni di opere, restano ferme, per l'anzidetto tratto di fiume, le disposizioni della vigente legge sui lavori pubblici e delle altre leggi speciali che vi si riferiscono, salve le speciali attribuzioni dell'Amministrazione marittima in materia di concessioni e di polizia portuaria, nell'ambito dei porti, ai sensi del Codice e regolamento di marina mercantile.

Art. 2.

Il personale attualmente addetto alla navigazione del Tevere, colla denominazione di piloti, capi-presa e barcaiuoli, sarà iscritto d'ufficio, colle stesse denominazioni, nei registri della gente di mare di seconda categoria.

È stabilito un corpo di piloti pratici del Tevere, nel quale saranno iscritti, a loro domanda, gli attuali piloti

del fiume. In esso i posti disponibili e gli altri che potranno rendersi vacanti in seguito saranno assegnati di preferenza agli attuali capi-presa, e successivamente agli attuali barcaiuoli, previa prova d'idoneità.

Art. 3.

Con regolamento da stabilirsi d'accordo fra i ministri dei lavori pubblici e della marina saranno fissate le norme per l'attuazione della presente legge.

Art. 4.

È data facoltà al Governo del Re di provvedere alle opere urgenti per la navigabilità del Tevere a valle di Roma, fino alla concorrenza di L. 1,000,000, sulle somme disponibili per le leggi 30 giugno 1876, n. 3201, 23 luglio 1881, n. 330, 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890, n. 6936.

La predetta somma di L. 1,000,000 sarà prelevata dal fondo inscritto al n. 2, lettera *C*), della tabella *E*), annessa alla legge 30 giugno 1904, n. 293, in ragione di L. 500,000 per l'esercizio finanziario 1906-907 e di L. 500,000 per l'esercizio 1907-908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 maggio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

CARMINE.
C. MIRABELLO.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

Il numero 203 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata la maggiore assegnazione di L. 58,000, al capitolo n. 45: « Spese per la Camera dei deputati » dello Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-906.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

Il numero 204 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 16 luglio 1905, n. 423, che accorda una protezione temporanea alle invenzioni industriali ed ai modelli ed ai disegni di fabbrica che figurano nelle Esposizioni;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Chiunque nel chiedere un attestato di privativa, intenda valersi del diritto alla protezione temporanea accordato dalla legge 16 luglio 1905, n. 423, alle invenzioni o scoperte industriali ed ai modelli o disegni di fabbrica che figurano nelle Esposizioni, può con la domanda stessa di privativa o con istanza a parte, richiedere che nell'attestato da rilasciare sia fatta menzione della riserva di tale diritto, purchè osservi le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

La domanda di privativa industriale o di privativa per un modello o disegno di fabbrica, quando si riferisca ad oggetti esposti in una Mostra nazionale, deve essere depositata nei modi prescritti dalle relative leggi entro il termine di dodici mesi dalla apertura della Mostra. Trattandosi di oggetti esposti in una Mostra tenuta in un paese estero ove la protezione temporanea duri meno di dodici mesi, l'attestato di privativa deve essere chiesto in Italia prima che in quel paese spiri il termine di protezione temporanea, a meno che al cessare di questa protezione l'invenzione od il modello o disegno, vi sia stato protetto definitivamente mediante deposito di regolare domanda di brevetto; in questo caso però la domanda in Italia deve essere presentata entro i dodici mesi a partire dall'apertura della Mostra.

Art. 3.

Insieme alla domanda di privativa l'interessato dovrà depositare un documento debitamente autenticato, che può essere anche un certificato del Comitato esecutivo o direttivo, o della presidenza dell'Esposizione, dal quale risulti che l'invenzione industriale od il modello o disegno di fabbrica è stato realmente esposto non più tardi di un mese dall'apertura dell'Esposizione.

Tale documento deve contenere:

a) il nome e cognome e il domicilio dell'espositore;

b) la data precisa - anno, mese e giorno - in cui l'invenzione è stata esposta;

c) una descrizione sommaria dell'invenzione in cui siano indicati i tratti caratteristici in modo da renderne possibile la identificazione.

Art. 4.

Qualora il richiedente l'attestato di privativa non sia l'espositore, dovrà, con documenti autentici, provare la sua qualità di avente causa da esso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1906.

VITTORIO EMANUELE.

E. PANTANO.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

Il numero 205 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1905, n. 290 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1905-906;

Visto il regolamento per l'amministrazione e contabilità del corpo R. equipaggi, a bordo e a terra, e per gli altri servizi amministrativi delle navi, approvato con R. decreto 17 giugno 1900, n. 271;

Visto il R. decreto 4 febbraio 1897, n. 111 che approva il regolametto per gli assegni speciali di bordo;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sentiti la Corte dei conti ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di accordo con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 118 del regolamento d'amministrazione e contabilità del corpo R. equipaggi, approvato con R. decreto 17 giugno 1900, n. 271, è soppressa la lettera *b)* del n. 1.

Art. 2.

L'art. 120 del citato regolamento è soppresso.

Ad esso sono sostituite le norme, che fanno seguito al presente decreto firmate, d'ordine Nostro, dal ministro della marina.

Art. 3.

La lettera *h* della tabella *D* allegata al regolamento per gli assegni speciali di bordo, approvato con R. decreto 4 febbraio 1897, n. 111, è modificata come segue:

h) La sovrapaga professionale dei musicanti è cumulabile con gli speciali soprassoldi di categoria a bordo stabiliti dalla presente tabella.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1906.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

NORME per l'ordinamento amministrativo della categoria musicanti del corpo R. equipaggi.

Art. 1.

I musicanti, oltre le competenze ordinarie loro spettanti come militari del corpo R. equipaggi, ricevono a terra e a bordo un soprassoldo mensile quale sovrapaga professionale.

Art. 2.

La sovrapaga professionale, concessa all'atto dell'arruolamento non potrà essere inferiore a L. 15, nè superiore a L. 30 mensili.

Art. 3.

Essa potrà essere aumentata volta per volta di L. 5 mensili, secondo le norme indicate all'articolo successivo, fino a raggiungere il massimo di:

L. 40 pei musicanti effettivi;
» 50 pei secondi capi musica, sotto capi e musicanti solisti;
» 60 pei capi musica.

Art. 4

La sovrapaga professionale di L. 20 mensili può essere concessa dopo un servizio non minore di sei mesi con quella di L. 15.

Quella di L. 25 dopo un servizio minimo di 18 mesi con la sovrapaga di L. 20.

Quella di L. 30 dopo un servizio minimo di 18 mesi con la sovrapaga di L. 25.

Quella di L. 35 dopo un servizio minimo di 18 mesi con la sovrapaga di L. 30.

Quella di L. 40 dopo un servizio minimo di 2 anni con la sovrapaga di L. 35.

Quella di L. 45 dopo un servizio minimo di 2 anni con la sovrapaga di L 40.

Quella di L. 50 dopo un servizio minimo di 2 anni con la sovrapaga di L. 45.

Art. 5.

La sovrapaga da concedersi all'atto della nomina a musicante effettivo viene stabilita dal Consiglio d'amministrazione del corpo R. equipaggi nei limiti indicati all'art. 2°, tenendo conto dell'abilità professionale del musicante e dei fondi disponibili per tale titolo.

Art. 6.

Ogni anno in occasione della formazione delle liste di avanzamento le autorità che hanno alla loro dipendenza musicanti del corpo R. equipaggi propongono per la sovrapaga superiore quei militari che si trovano nelle condizioni indicate all'art. 4, sempre che ne siano meritevoli per capacità professionale o per condotta.

In base a tali proposte la Commissione che procede alla formazione dei quadri di avanzamento, tenendo presente l'anzianità relativa dei musicanti proposti, compila la lista di merito secondo la quale dovranno concedersi gli aumenti di sovrapaga ai musicanti stessi.

Il comandante superiore del corpo R. equipaggi concederà poi tali aumenti secondo l'ordine stabilito da detta lista, quando dal Consiglio di amministrazione gli sia accertata l'esistenza di fondi disponibili per sovrapaghe professionali.

Art. 7.

La sovrapaga di L. 60 mensili è concessa dal Ministero su proposta speciale del comandante superiore del corpo R. equipaggi,

soltanto a quei capi-musica che per speciali meriti artistici ne siano meritevoli.

Art. 8.

Il diritto alla sovrapaga è sospeso durante le punizioni della sala di disciplina o prigione di rigore, durante la licenza di convalescenza per rassegna di riforma e durante la detenzione in attesa di giudizio.

Art. 9.

Gli strumenti debbono essere di proprietà dei musicanti che li conservano in buono stato a proprie spese.

Art. 10.

Se un musicante non è in grado di effettuare la spesa di acquisto del suo strumento, la somma occorrente è anticipata dall'amministrazione con le norme dell'art. 46 n. 2 del regolamento di amministrazione e contabilità del corpo R. equipaggi, approvato con R. decreto 17 giugno 1900, n. 271.

Art. 11.

Gli strumenti per gli allievi musicanti sono di proprietà dell'amministrazione. Quando un allievo musicante venga nominato musicante effettivo, il Consiglio può cedergli lo strumento, ed il debito che ne consegue è comunicato con avviso modello 36 all'autorità da cui il militare dipende.

La cessione è affettuata con atto deliberativo del Consiglio.

Art. 12.

Quando un musicante che cessa dal servizio risulti in debito per qualsiasi titolo e non lo possa saldare nonostante l'osservanza delle prescrizioni per il saldo dei debiti dei congedati, il Consiglio può, ogni qualvolta lo reputi conveniente, acquistare dal musicante lo strumento a prezzo di stima, ritenendo l'importo del debito sul prezzo medesimo.

Per l'acquisto è compilato atto deliberativo e lo strumento è posto a carico d'inventario.

Art. 13.

Gli strumenti ed accessorî dei musicanti e degli allievi debbono essere conformi alle prescrizioni del comando del Corpo, per tipo, forma e dimensioni.

Art. 14.

La spesa per le sovrapaghe professionali ai militari musicanti, per la indennità al direttore delle musiche, per l'assegno di copiatura ai capi-musica, per acquisto e riparazioni di strumenti musicali, per copiatura e stampa di programmi musicali, per acquisto di carta da musica ecc., sarà stanziata per ogni esercizio finanziario, nel bilancio di previsione della spesa per la marina.

Tali spese saranno autorizzate dal Ministero della marina dietro proposta del Consiglio d'amministrazione del corpo R. equipaggi.

Roma, addì 26 aprile 1906.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 6 maggio 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Girgenti.***

SIRE!

Le elezioni parziali del luglio 1904 portarono il disgregamento nella maggioranza del Consiglio comunale di Girgenti, disgregamento che aumentò in seguito alle dimissioni del sindaco, e si accentuò sotto l'amministrazione del successore, eletto nel novembre del 1904 e dimessosi insieme alla Giunta nel febbraio del 1905.

Fino da allora si manifestò nella cittadinanza ed in parte del Consiglio una corrente favorevole alle elezioni generali, come unico rimedio per avere una rappresentanza più omogenea che fosse in grado di costituire un'Amministrazione vitale. Essendosi però riconosciuto che a così breve distanza dalle elezioni parziali, non era conveniente gettare il Comune in una nuova agitazione, si procedette nel marzo del 1905 alla nomina di altro sindaco e di una nuova Giunta. Però anche questa Amministrazione non resistette all'urto di una prima crisi, provocata da dissensi con un assessore, il quale si dimise. La discussione pubblica, che seguì dopo tale rinuncia, finì con lo scompaginare la maggioranza; i consiglieri cominciarono a disertare le adunanze proprio quando si discuteva il bilancio 1906, e perciò nel marzo u. s sindaco e Giunta si dimisero.

Convocato il Consiglio per procedere alla nomina dei successori, le prime due convocazioni riuscirono inefficaci per difetto di numero; alla terza adunanza, presenti 21 consiglieri sui 27 tuttora in carica, fu eletto con 13 voti il nuovo sindaco, che non ha accettato l'incarico, perchè convinto che, nelle condizioni attuali della rappresentanza comunale, non era possibile esplicare un qualsiasi programma d'amministrazione.

Essendo oramai evidente che la rappresentanza comunale di Girgenti si trova nell'assoluta impossibilità di costituire una regolare amministrazione, altro rimedio non resta che quello di sciogliere il Consiglio comunale, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere del 27 aprile u. s., ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Girgenti è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Ernesto Giobbe è nominato commissario straordinario per l' Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 26 aprile 1906:

Giampietri Antonio, direttore di 3ª classe nell'Amministrazione carceraria, con lo stipendio di L. 4500, in servizio da oltre dieci anni, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° maggio 1906.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto dell' 11 gennaio 1906 registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

Tofanelli Cosimo, vice segretario di 2ª classe nella carriera di ragioneria del Ministero, è promosso alla 1ª classe, in soprannumero, con l'annuo stipendio di L. 2500, senza pregiudizio dell'anzianità del vice segretario Saraceni Francesco, al quale è riservata la precedenza in graduatoria.

Magistratura.

Con R. decreto del 31 dicembre 1905:

Cosentino Nicola, giudice di tribunale civile e penale, in aspettativa per infermità a tutto il 17 dicembre 1905, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per due mesi, dal 18 dicembre 1905, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Con decreto Ministeriale del 10 gennaio 1906 registrato alla Corte dei conti il giorno 20 stesso mese:

È concesso l'aumento di L. 700 sull'attuale stipendio di L. 7700, per compiuto secondo sessennio sullo stipendio normale di L. 7000, con decorrenza dal 1° gennaio 1906, ai signori:

Gatti cav. Pietro, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Zanoni cav. Giuseppe, id. id. di Venezia.
Ricciulli cav. Cesare, id. id. di Napoli.
Rossetti cav. Giuseppe, id. id. di Napoli.
Gardi cav. Ugo, id. id. di Firenze.
Ricciulli cav. Tommaso, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Ancona.
Bandettini cav. Adolfo, id. id. di Genova.
Bonelli cav. Enrico, id. id. di Bologna.
Castagna cav. Giovanni, id. id. di Venezia.
Gatti cav. Giovanni, id. id. di Firenze, applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione ivi.
Cristiani cav. Giuseppe, id. id. presso la sezione di Corte d'appello in Macerata, con incarico di reggere l'ufficio di procura generale ivi.
Pulciano cav. Luigi, id. id. presso la Corte d'appello di Torino.
Barraco cav. Giuseppe, id. id. di Catania.

È concesso l'aumento di L. 700, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di L. 7000, dal 1° dicembre 1905, ai signori:

Landolfi cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale di Benevento.
Gazzone cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Torino.
Maio-Anzon cav. Andrea, id. id. id. di Palermo.
Spediacci cav. Giulio, presidente del tribunale di Siena.

È concesso l'aumento di L. 700, per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di L. 7000 dal 1° gennaio 1906, ai signori:

Merci cav. Plinio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova.
Ghidoli cav. Eliseo, procuratore del Re presso il tribunale di Siena.

È concesso l'aumento di L. 600, per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di L. 6000 dal 1° dicembre 1905, ai signori:

Oppizi cav. Ernesto, procuratore del Re presso il tribunale di Vicenza.
Randi cav. Vittore, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia.

Con decreto Ministeriale del 22 gennaio 1906:

Macchiarelli Filippo, uditore giudiziario del tribunale civile e penale di Salerno, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di famiglia ed a causa di servizio militare per sei mesi dal 1° ottobre 1905.

Con decreto Ministeriale del 24 gennaio 1906:

Splendore Alfredo, uditore giudiziario presso la procura generale della Corte di appello di Messina, è destinato al tribunale civile e penale di Messina.

Con R. decreto del 25 gennaio 1906:

Sergiacomi cav. Filippo, consigliere della Corte di appello di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 31 gennaio 1906.
Pelli Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Venezia, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Bobbio, con l'annuo stipendio di L. 5000.
Vagnozzi Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Milano, è tramutato a Milano, a sua domanda, cessando dalla detta applicazione.
Rimini Dario, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato a Siracusa, col suo consenso, ed è applicato temporaneamente all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Milano.
De Conciliis Ernesto Maria, giudice del tribunale civile e penale di Castrovillari, è tramutato a Catanzaro.
Salluce Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro, è tramutato a Bari.
Formica cav. Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Bari, destinato ad esercitare l'ufficio di segretario della Commissione consultiva per le nomine, le promozioni ed i tramutamenti dei magistrati, è tramutato a Castrovillari, col suo consenso, continuando nell'attuale incarico.
Bruschini Emilio, giudice del tribunale civile e penale di Sarzana, è tramutato a Savona.
Pandolfo Saverio, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è tramutato a Catania, a sua domanda, cessando dalla detta applicazione.

(*Continua*).

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 18 corrente, in San Vito (provincia di Cagliari), è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 21 maggio 1906.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 22 aprile 1906:

Il verificatore di 4ª classe nell'amministrazione metrica e del saggio delle monete, e dei metalli preziosi, sig. Buttari Francesco venne destituito dallo impiego in seguito a sentenza di condanna per peculato a danno dello Stato, pronunciata dal tribunale di Pistoia il 26 gennaio c. a. con decorrenza dal 5 marzo, giorno in cui la sentenza passò in cosa giudicata.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47693	Manzini Renato	*Emigranti.* Dramma originale in sei atti. . . . .
47694	Guglielmi Benedetto	*Una visita inaspettata.* Quadro rappresentante un cardinale, in uno studio di pittore, che ammira un quadro, dietro al quale si nasconde una modella (cm. 30×40)
47695	Via Pietro	*La sistemazione di piazza Colonna in Roma,* in rapporto alle future esigenze di viabilità di quel centro cittadino. Progetto in tre tavole con una pagina di testo
47696	Roncaglia Gino	*Appunti musicali* . . . .
47701	Santi Arturo	*Ritratto del senatore Giosuè Carducci* in litografia (da fotografia dello stabilimento Casalbone di Cesena).
47702	Raddi Amerigo	*La questione dell'acqua potabile a Firenze.* Monografia, con due tavole di disegni (Estratto dal periodico « Il Politecnico » di Milano del 1905).
47704	Svender Maria Antonietta e Riccabone Franco	*Il mondo animale.* Rivista bimestrale zoofila e umanitaria . . . .
47705	Bonacci Giovanni	*Nozioni di storia d'Italia,* ad uso di ginnasi, in 3 volumi. — Vol. I - Storia romana, con 4 carte geografiche intercalate nel testo — Vol. II - Storia medioevale e moderna (476-1748) con 4 carte geografiche intercalate nel testo — Vol. III - Storia moderna e contemporanea (1748-1870) con 4 carte geografiche a colori.
47706	Martinoli Lodovico	*Il riordinamento ferroviario di Napoli e la Direttissima.* Studio e progetto di massima — Riassunto e conclusione di due precedenti memorie « La legge 8 luglio 1904 e il riordinamento ferroviario di Napoli » e « L'ampliamento della stazione centrale, il rione industriale e la direttissima ». Relazione con 5 carte in scale diverse, di cui una (planimetria del progetto) a colori.
47708	Cucciniello Saverio	*Variante al progetto di massima della ferrovia a trazione elettrica Napoli-Santa Maria del Pozzo-Nola-Liveri-Lauro-Avellino-Atripalda*
47709	Sardellitti Eleuterio	*Studio sulle febbri malariche.* . . . .
47710	Guigoni e Bossi	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Madre* in abito nero a strascico, con diadema e velo grossi brillanti agli orecchi e vari giri di perle al collo e cadenti sul petto, sguardo di fronte, mano sinistra appoggiata allo schienale della sedia e il braccio destro penzolone.
47711	Detti	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Madre* come il precedente, ma a mezza figura e coll'abito sostenuto colla mano destra.
47712	Detti	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Madre* come il precedente, ma colle due mani appoggiate allo schienale della sedia colle dita intrecciate.
47713	Detti	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina madre* con diadema, velo, orecchini e perle come ai precedenti, a busto, con sguardo di fronte.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **febbraio** *1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Manzini Renato	Napoli 3 novembre 1905	Art. 23. Non ancora rappresentato.
Studio proprio di pittura. Roma, 20 settembre 1905	Guglielmi Benedetto	Roma 15 id. »	
Officina di foto-incisione nell'ospizio di San Michele. Roma, 1° novembre 1905	Via Pietro	Id. 24 id. »	
Stabilimento tipografico L. F. Pallestrini e C.i. Milano, 23 novembre 1905	Roncaglia Gino	Modena 4 dicembre »	
Stabilimento litografico succ Thumb, Bologna, 25 settembre 1905	Musconi Luigi (editore)	Bologna 14 id. »	
Tipografia e litografia degli ingegneri, Milano, 1° dicembre 1905	Raddi Amerigo	Firenze 20 id. »	
Tipografia Origlia, Festa e C. Torino, 20 gennaio 1906	Svender Maria Antonietta e Riccabone Franco	Torino 25 gennaio 1906	Art. 24. Depositato il n. 1°, serie 17ª, anno IX.
Stabilimento della Società tipografica fiorentina, Firenze, 28 ottobre 1905	Società anonima editrice dei successori Le Monnier, in persona del suo direttore Luigi Villoresi	Firenze 26 id. »	
Stabilimento tipografico Nicola Jovene e C. Napoli, 20 gennaio 1906	Martinoli Lodovico	Napoli 29 id. »	
Stabilimento tipografico Vincenzo Bona. Torino, 18 gennaio 1906	Cucciniello Saverio	Torino 29 id. »	
Tipografia Arturo Macioce, Isola del Liri, 15 gennaio 1906	Sardellitti Eleuterio	Roma 30 id. »	
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi. Milano, 29 gennaio 1906	Guigoni e Bossi	Milano 30 id. »	
Detto, 29 id. »	Detti	Id. 30 id. »	
Detto, 29 id. »	Detti	Id. 30 id. »	
Detto, 29 id. »	Detti	Id. 30 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47714	Guigoni e Bossi	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Madre,* in piedi a mezza figura o sguardo di fronte; grossi brillanti agli orecchi, cappellino nero con pennacchio in testa, paletot nero di pelliccia guernita di ermellino, colle mani nel manicotto pure di ermellino, sostenendo una borsetta nera
47715	Barni Edoardo	*Il Montatore elettricista.* Ottava edizione riveduta e aumentata ed illustrata con 358 incisioni, la 1ª essendo del 1900. (Biblioteca di Elettricità dell'editore dichiarante)
47717	Brocchi Virgilio	*Le Aquile.* Romanzo . . . .
47718	Ravà Gino	*Nel mondo dei microrganismi.* Favole illustrate da 32 incisioni . . . .
47719	Mantegazza Vico	*Il Marocco e l'Europa* a proposito della Conferenza di Algesiras, con 63 incisioni . . . . .
47720	Graf Arturo	*Per una fede,* seguito da giustificazioni e commenti e da un saggio sul *Santo* di A. Fogazzaro.
47721	Mascagni Pietro (Fatuo Giuseppe)	*Guglielmo Ratcliff.* Introduzione all'atto 1°. Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo, (N. di cat 1212),
47722	Filiasi L. (Montevecchi Guglielmo)	*Manuel Menendez.* Intermezzo. - Istrumentazione per banda del maestro Guglielmo Montevecchi (N. di cat. 1324).
47723	Fatuo Giuseppe	*Colombina.* Pezzo caratteristico per pianoforte (N. di cat. 1330) . . . .
47724	Cilèa Francesco	*Adriana Lecouvreur.* Piccola fantasia, per mandolino (o violino) e pianoforte, dello stesso. (N. di cat. 1327).
47725	Dupont G. (Pennacchio Giovanni)	*La Cabrera.* Istrumentazione per banda di Giovanni Pennacchio. (N. di cat. 1307). . . . . .
47726	Mascagni Pietro	*Zanetto.* Serenata « Cuore, come un fiore » per mezzo soprano con accompagnamento di pianoforte. (N. di cat. 1312)
47742	Prévost Marcel (Melli Giuseppe)	*La più debole* (La plus faible). Commedia in quattro atti. Traduzione italiana dal francese dell'avv. Giuseppe Melli
47743	Da Nova (diversi)	*Il poliglotta moderno.* Giornale settimanale per imparare la *lingua spagnola* secondo il metodo Da Nova
47744	Erba Carlo (Ditta)	*Catalogo generale* (pei suoi prodotti e relativi prezzi) pel 1906, con indice alfabetico in pagine colorate
47746	Velio Cuso G. B. (pseudonimo)	*Passaggi de l'anima.* (Medusa, Vita Nova, Satire). Versi . . . .
47749	Manzini Renato	*I bastardi di Sua Eccellenza.* Dramma originale in quattro atti . . . .
47750	Noble Fell G.	*Progetto di Ferrovia da Civitavecchia ad Orte* per Santa Marinella, Manziana e Ronciglione, carta planimetrica all'1 per 500,000
47751	De Sanctis Filippo	*La Favola d'Amore e Psiche* (Mercurio conduce Psiche in cielo). Incisione a bulino rappresentante la tavola VIII degli affreschi di Raffaello alla Farnesina (centim. 77 × 50)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi. Milano, 29 gennaio 1906	Guigoni e Bossi	Milano 30 gennaio 1906	
Stabilimento tipografico succ. Wilmant. Lodi, 25 gennaio 1906	Bignami Enrico fu Carlo (editore)	Id. 31 id. »	
Stabilimento tipolitografico della Società dichiarante. Milano, 27 gennaio 1906	Società an. editrice F.lli Treves, in persona del suo direttore generale E. Treves	Id. 1 febbraio »	
Detto, 27 id. »	Detta	Id. 1 id. »	
Detto, 27 id. »	Detta	Id. 1 id. »	
Detto, 27 id. »	Detta	Id. 1 id. »	
Stabilimento musicale dell'editore dichiarante. Milano, 1° febbbraio 1906	Sonzogno Edoardo (editore)	Id. 1 id. »	Art. 14.
Detto, 1 id. »	Detto	Id. 1 id. »	Art. 14.
Detto, 1 id. »	Detto	Id. 1 id. »	Art. 14.
Detto, 1 id. »	Detto	Id. 1 id. »	Art. 14.
Detto, 1 id. »	Detto	Id. 1 id. »	Art. 14.
Detto, 1 id. »	Detto	Id. 1 id. »	Art. 14.
—	Melli Giuseppe	Id. 2 id. »	Art. 23. Rappresentata, la prima volta in Italia, al teatro Garibaldi di Padova, la sera del 15 gennaio 1906
Stabilimento tipografico della Società dichiarante. Milano, 1905	Società editrice Sonzogno, in persona del suo amministratore Carlo Chilò	Id. 5 id. »	Art. 24. Depositata la 1ª dispensa - 3 dicembre 1905 - Anno I.
Tipografia sociale Opizzi, Corno e C. Milano, 5 febbraio 1906	Erba Carlo (Ditta)	Id. 6 id. »	
Tipografia sociale editrice di Cortona, 4 febbraio 1906	Brunacci Gilberto	Arezzo 6 id. »	
—	Manzini Renato	Napoli 9 id. »	Art. 23. Non ancor rappresentato.
Tipografia Editrice Romana. Roma, 9 febbraio 1906	Noble Fell G.	Roma 9 id. »	
Stabilimento della R. Calcografia dichiarante, in Roma, 11 febbraio 1906	R. Calcografia, in persona del suo direttore Tommaso Di Lorenzo	Id. 11 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del testo unico

N. d'ordine gen. del registro	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47690	Brancia Francesco	*Carina!.....* Valzer. (N. di cat. 1). . . . .
47697	Landerer A. (Martina Vincenzo)	*Diagnostica chirurgica*, per medici pratici e per studenti. Traduzione italiana, dal tedesco, del dott. Vincenzo Martina, illustrata da 194 figure
47698	Cappellari Luigi	*La rachitide.* (N. 52 della Biblioteca medica popolare *Il medico di casa*). . . . .
47699	Rebuschini Emilio	*Il canottaggio ed il nuoto* nei loro rapporti coll'igiene e lo sviluppo fisico. (N. 50 della Biblioteca medica popolare *Il medico di casa*, con illustrazioni di G. Kienerk intercalate nel testo)
47700	Schivardi Plinio	*Le acque minerali e la loro efficacia curativa.* (N. 54 della Biblioteca medica popolare: *Il medico di casa*)
47703	Antona-Traversi Giannino	*La scalata all'Olimpo.* Commedia in cinque atti . . . .
47707	Cucciniello Saverio	*Progetto di massima della ferrovia a trazione elettrica Napoli-Avellino-Atripalda.* Relazione con carta planimetrica all'1 per 100,000 e relazione suppletiva dello stesso con carta planimetrica all'1 per 200,000.
47716	Metlicovitz Leopoldo	*Vignetta per cartello-réclame* raffigurante un affissatore . . . .
47727	Supino Felice	*Sommario di zoologia* teorico-pratica, ad uso delle Università, con prefazione del prof. Giovanni Canestrini, illustrato da 99 incisioni intercalate nel testo. (Biblioteca delle Scienze Fisiche e Naturali)
47728	Klemperer Felix e Levy Ernest (De Meis Vincenzo e Parascandolo Carlo	*Compendio di batteriologia clinica* per medici e studenti. Traduzione italiana dal tedesco dei dott. Vincenzo De Meis e Carlo Parascandolo, con 32 figure intercalate nel testo. (Biblioteca medica contemporanea)
47729	Pugliesi G.	*La vecchiaia; i suoi mali; la sua igiene* (n. 49 della Biblioteca medica popolare « Il medico di casa »)
47730	Salvi G.	*Splancnologia*, con 40 figure intercalate nel testo. (N. 58 della Biblioteca medica popolare « Il medico di casa »)
47731	Hermann L. (Montuori e G. Albini)	*Manuale di fisiologia.* Traduzione sull'undecima edizione tedesca per cura del dott. Montuori, sotto la direzione, con note e prefazione del prof. G. Albini. Un volume con 166 incisioni intercalate nel testo. (Biblioteca medica contemporanea)
47732	Bufalini G.	*Trattato di farmacologia*, per farmacisti e studenti. (Biblioteca medica italiana) . . . . . .
47733	Guidelli C.	*Le Nevrosi nei militari* considerate precipuamente sotto il rapporto medico-legale. Memoria. (Piccola Biblioteca medico-legale)
47734	Gauthier Vincenzo	*Manuale di tossicologia* ad uso dei medici, farmacisti e studenti, con 25 incisioni intercalate nel testo. (Biblioteca medica italiana)
47735	Tinozzi S.	*Il tabacco.* (n. 59 della Biblioteca medica popolare « Il medico di casa » . . . .
47736	Bernthsen A. (Miolati. A.)	*Trattato di Chimica Organica.* Traduzione italiana dal tedesco di A. Miolati, con prefazione del prof. S. Cannizzaro. — Seconda edizione, la prima essendo del 1898. — (Biblioteca delle scienze fisiche e naturali)
47737	Munk I. ed Ewald C. A. (Calza Carlo e Olivetti Bonaiuto)	*L'alimentazione dell'uomo sano e dell'ammalato.* Manuale di dietetica per medici, ufficiali sanitari, direttori di istituti di salute e di cura. — Traduzione italiana sulla terza edizione tedesca, con note ed aggiunte, per cura dei dott. Carlo Calza e Bonaiuto Olivetti, con speciale prefazione degli autori alla traduzione italiana ed altra del dott. L. Pagliani. — (Biblioteca medica contemporanea)

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Casa editrice di musica Santojanni. Napoli, 25 marzo 1905	Brancia Francesco	Napoli 28 settembre 1905	
Stabilimento tipo-litografico della Casa dichiarante. Milano, 1897	Casa editrice dott. Francesco Vallardi, in persona del suo procuratore speciale rag. Febo Pollini	Milano 13 dicembre »	
Detto, 1897	Detta	Id. 13 id. »	
Detto, 1897	Detta	Id. 13 id. »	
Detto, novembre 1906	Detta	Id. 13 id. »	
(Società editrice « Dante Alighieri »), tipografia E. Voghera. Roma, 30 giugno 1901.	Antona-Traversi Giannino	Roma 4 gennaio 1906	Art. 14. Rappresentata la 1ª volta al teatro Manzoni di Milano il 16 febbraio 1900.
Stabilimento tipografico Vincenzo Bona. Torino, gennaio e luglio 1905.	Cucciniello Saverio	Torino 29 id. »	
Stabilimento tipo-litografico fratelli Tensi. Milano, 5 luglio 1901.	Augusto Baelz & C. (Ditta)	Milano 31 id. »	
Stabilimento tipo-litografico della casa dichiarante. Milano, 14 luglio 1897	Casa editrice dott. Francesco Vallardi in persona del suo procuratore speciale Febo Pollini	Id. 2 febbraio »	
Detto, 1897	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, marzo 1897	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, 1898	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, 1900	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, febbraio 1899	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, 1898	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, 1898	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, 1898	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, dicembre 1901	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, gennaio 1898	Detta	Id. 2 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47738	Cappellari L.	*La più maligna delle malattie infantili.* (N. 57 della Biblioteca medica popolare « Il Medico di casa »)
47739	Bignami G.	*Le Cause e le Origini delle malattie.* (N. 56 della Biblioteca medica popolare « Il Medico di casa »)
47740	Angiolella Gaetano	*Manuale di Antropologia Criminale*, ad uso dei medici e degli studenti di medicina e di giurisprudenza. Seconda edizione riveduta ed aumentata, la prima essendo del 1897. (Piccola biblioteca medica italiana)
47741	Beraldi Emilio	*Goldoni a Parigi.* Commedia in tre atti, tratta dalle *Memorie di Goldoni* . . . .
47745	Zangarini Carlo	*Spunti d'anima.* Liriche per musica . . . .
47747	Amoroso Giacomo	*Brevi nozioni di aritmetica* per la 2ª classe elementare, conforme ai vigenti programmi governativi del 29 gennaio 1905
47748	Detto	*Brevi nozioni di aritmetica* per la 3ª classe elementare, conforme ai vigenti programmi governativi id.

5. — Riproduzione di opere riservate entrate nel secondo periodo

Numero d'ordine	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47691	Piave Francesco Maria	*La Traviata.* Opera in tre atti, musicata da Giuseppe Verdi. Libretto . . . .
47692	Scribe E. (Marcello M.)	*L'Ebrea.* Opera in cinque atti, musicata da F. Halévy. Libretto. Traduzione italiana dal francese di M. Marcello.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
8047	Treves E. e Ximenes E. (direttori)	*L'Illustrazione Italiana.* Rivista settimanale degli avvenimenti e personaggi contemporanei sopra la storia del giorno, la vita pubblica e sociale, scienze, belle arti, geografia e viaggi, teatri, musica ecc.	Stabilimento tipografico della Società dichiarante, Milano, 1905
44131	Tedeschi Achille (direttore)	*Il secolo XX* - Rivista popolare illustrata	Detto, 1905
45423	Umano	*Fede Eterea*	Tipografia della Casa editrice L. E. Pallestrini e C., Milano, 1905
46332	Di Pasquale Salvatore	*Cifrario multiplo Di Pasquale*	Stabilimento tipografico B. Vecchioni e figli, Aquila, 1905

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico della Casa dichiarante. Milano, 1898	Casa editrice dott. Francesco Vallardi, dichiarante in persona del suo procuratore speciale Febo Pollini	Milano	2	febbraio	1906	
Detto, 1898	Detta	Id.	2	id.	»	
Detto, 22 gennaio 1906	Detta	Id.	2	id.	»	
—	Beraldi Emilio	Id.	2	id.	»	Art. 23. Rappresentata per la prima volta al teatro Stabilini, in Milano, la sera del 20 ottobre 1905
Stabilimento tipografico Garagnani e figli. Bologna, 28 ottobre 1905	Buongiovanni Francesco (editore)	Bologna	6	id.	»	
Tipografia Calogero Sciarrino (già Puccio), per cura dell'editore Nunzio Pisciotta. Palermo, ottobre 1905	Amoroso Giacomo	Palermo	7	id.	»	
Detta, id. »	Detto	Id.	7	id.	»	

di protezione — (Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia A. Spandre e C, Torino, 1905.	Pavesi Cesare, in Milano	Milano	11	ottobre	1905	Art. 9 e 30. Riproduzione col mezzo della stampa in numero di mille esemplari al prezzo di cent. 25 caduno.
Detta, 1905	Detto	Id.	11	id.	»	Art. 9 e 30. Riproduzione col mezzo della stampa in numero di mille esemplari al prezzo di cent. 25 caduno.

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA							OSSERVAZIONI
	Primitivo				Attuale			
Società anomina fratelli Treves in persona del suo presidente E. Treves	Milano	1	giugno	1872	1	febbraio	1906	Depositati i 2 volumi dell'anno XXXII di pubblicazione (semetri 1° e 2° del 1905).
Detta	Id.	1	ottobre	1902	1	id.	»	Depositato il vol. IV (anno 1905).
Meale Gaetano	Id.	28	dicembre	1903	6	id.	»	Depositata la 3ª parte del breviario intitolata « Parte suppletiva ».
Di Pasquale Salvatore	Aquila	29	luglio	1904	15 novembre 1905 e 15 dicembre »			Depositati rispettivamente il fascicolo 1° - Tipo B - e il fascicolo 2° - Tipo C, n. 1.

ELENCO *n. 3 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13890	47693	Manzini Renato	*Emigranti*. Dramma originale in 6 atti	Non ancora rappresentato
13891	47703	Antona-Traversi Giannino	*La scalata all'Olimpo*. Commedia in 5 atti.	1901. Rappresentata la 1ª volta a Milano al teatro A. Manzoni il 16 febbraio 1900
13892	47721	Mascagni Pietro (Fatuo Giuseppe)	*Guglielmo Ratcliff*. Introduzione all'atto 1°. Riduzione per piccola orchestra di G. Fatuo (N. di cat. 1212).	1906
13893	47722	Filiasi Lorenzo (Montevecchi Guglielmo)	*Manuel Menendez*. Intermezzo. Istrumentazione per banda del maestro G. Montevecchi (N. di cat. 1324)	1906
13894	47723	Fatuo Giuseppe	*Colombina*. Pezzo caratteristico per pianoforte (N. di cat. 1330)	1906
13895	47724	Cilèa Francesco	*Adriana Lecouvreur*. Piccola fantasia per mandolino (o violino) e pianoforte, dello stesso (N. di cat. 1327)	1906
13896	47725	Dupont Gabriel (Pennacchio Giov.)	*La Cabrera*. Istrumentazione per banda di G. Pennacchio (N. di cat. 1307)	1906
13897	47726	Mascagni Pietro	*Zanetto*. Serenata « Cuore, come un fiore » per mezzo soprano con accompagnamento di pianoforte (N. di cat. 1312)	1906
13898	47741	Beraldi Emilio	*Goldoni a Parigi*. Commedia in 3 atti tratta dalle memorie di Goldoni	Rappresentata la 1ª volta al teatro Stabilini di Milano il 20 ottobre 1905
13899	47742	Prévost Marcel (Melli Giuseppe)	*La più debole* (La plus faible). Commedia in 4 atti. Traduzione dal francese dell'avv. G. Melli	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Garibaldi di Padova il 15 gennaio 1906
13900	47749	Manzini Renato	*I bastardi di Sua Eccellenza*. Dramma originale in 4 atti . .	Non ancora rappresentato

Roma, il 12 aprile 1906.

Servizio della proprietà intellettuale.

Trasferimento di privativa industriale N. 3426.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l' attestato di privativa industriale: vol. 183 n. 123 del registro attestati, n. 70,704 del registro generale, del 26 febbraio 1904, col titolo: « Poutre de chargement » modificato come segue: « Trave a ponte di caricamento », originariamente rilasciato a Keller Emil, a Effretikon (Svizzera), fu trasferito per intero col relativo attestato completivo vol. 222 n. 109 del registro attestati, n. 80,759 del registro generale, del 14 marzo 1906 alla ditta C. A. Schleiniger & C., a Firenze, in forza di cessione totale fatta a Hönng il 23 febbraio, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 6 aprile 1906 al n. 13,763, vol. 230, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 10 aprile 1906, ore 17,20.

Roma, addì 30 aprile 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3427.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 122, n. 215 del registro attestati,

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **febbraio** *1906.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Manzini Renato	Napoli	1056	3 novembre 1905	Art. 23.
Antona-Traversi Giannino	Milano	3	4 gennaio 1906	
Sonzogno Edoardo, editore	Id.	55	1 febbraio »	
Detto	Id.	56	1 id. »	
Detto	Id.	57	1 id. »	
Detto	Id.	58	1 id. »	
Detto	Id.	59	1 id. »	
Detto	Id.	60	1 id. »	
Beraldi Emilio	Id.	81	2 id. »	Art. 23.
Melli Giuseppe	Id.	82	2 id. »	Art. 23.
Manzini Renato	Napoli	5	9 id. »	Art. 23.

Il direttore capo della I divisione: S. OTTOLENGHI.

n. 54,694 del registro generale del 21 maggio 1900, col titolo « Perfezionamenti negli anelli a lame delle turbine a vapore », originariamente rilasciato a Parsons Charles Algernon, Stoney George Gerald e Fullagar Hugh Francis, a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra), fu trasferito per intero a Parsons Charles Algernon, a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto il 21 marzo 1905, a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra), debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 6 aprile 1906, al n. 13,762, vol. 230, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 10 aprile 1906, ore 17.20.

Roma, addì 30 aprile 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3436.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 187, n. 22, del registro attestati, n. 71,480, del registro generale del 7 maggio 1904, col titolo: « Perfezionamenti nei freni da bicicletta e nella loro fabbricazione », originariamente rilasciato alla Albert Eadie Chain Company, Limited e Bassett David William, a Redditch (Inghilterra), fu trasferito per intero al Syndicat Français des Brevets E. M. Bowden, Limited a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalla Società cedente a Redditch li 19 febbraio 1906 e dalla cessionaria a Londra li 31 marzo 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 10 aprile 1906, al n. 13,913

vol. 230 serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 13 aprile 1906, ore 17.5.

Roma, addì 30 aprile 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3437.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 152, n. 105, del registro attestati, n. 62,469 del registro generale del 24 maggio 1902, col titolo: « Métier à fabriquer la dentelle au fuseau », originariamente rilasciato a Matitsch August, a Vienna, fu trasferito per intero alla ditta M. Faber & Co., a Vienna (Austria), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Nottingham il 10 marzo 1906 e a Vienna il 14 marzo 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 26 marzo 1906 al n. 19,697, vol. 1472 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 4 aprile 1906, ore 16.

Roma, addì 3 maggio 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3438.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 194, n. 94, del registro attestati, n. 72,598, del registro generale, del 7 ottobre 1904, col titolo: « Procedimento per ottenere con la fotografia degli affissi destinati a pubblicità », originariamente rilasciato a Niccolini Fausto, a Napoli, fu trasferito per intero a De Angelis Andrea di Ferdinando, a Posilipo (Napoli), in forza di cessione totale fatta il 2 aprile 1906 con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Napoli il giorno 6 aprile 1906, al n. 18,935, vol. 216, serie 4ª, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Napoli addì 17 aprile 1906.

Roma, addì 3 maggio 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

ELENCO numero 2 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di aprile 1906.

Numero del Registro gen.	Attestati		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
	Volume	Numero			
1155	12	10	Jesse Alexander, a Brooklyn New-York	4 gennaio 1906	Incastellatura per macchine da scrivere
1162	12	11	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano)	7 marzo »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1163	12	12	Villeroy & Boch, a Mettlach (Germania)	8 id. »	Servizio da tavola in ceramica forma « Hannover »
1164	12	13	Detti	8 id. »	Servizio da toletta in ceramica forma « Amur »
1165	12	14	Detti	8 id. »	Servizio da toletta in ceramica forma « Etsch »
1166	12	15	Venchi S. & C. Società anonima italiana, a Torino	12 id. »	Carta impressa a piccole bolle in incavo ed in rilievo
1167	12	16	Serrati Alfredo, a Milano	13 id. »	Rocchetti di filati cucirini
1168	12	17	Katzenberger Julius, a Francoforte s/M (Germania)	13 aprile »	Cartolina album « Ideal »

Roma, 2 maggio 1906.

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,372,976 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 40, al nome di Bolognino Vittoria Felicita fu *Giuseppe*, nubile, domiciliata in Torino, e n. 1,237,172 di L. 260 a favore di Bolognino *Felicita* fu Vittorio Giuseppe, nubile, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bolognino Vittoria Felicita fu *Vittorio Giuseppe*, nubile, domiciliata in Torino, vera proprietaria delle rendite stesse.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano stato notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 maggio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 23 maggio, in lire 100.00

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.88 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 23 maggio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

22 maggio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	105,61 14	103,61 14	104,04 22
4 % *netto*.....	105,29 58	103,29 58	103,72 66
3 1/2 % *netto* .	103,80 71	102,05 71	102,43 58
3 % *lordo*.....	72,55 —	71,35 —	72,20 89

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Ogni giorno più, le voci di scioglimento della Duma si fanno insistenti ed acquistano credito. Il principe Mesekerski, che riflette le idee della Corte russa, secondo riferisce il *Daily Telegraph*, descrive la Duma come un comizio politico che si rinnova quotidianamente e nel quale parlano e si agitano oratori di un solo partito. La Duma, egli dice, rifiutò deliberatamente di mettere il nome di Dio nell'indirizzo di risposta allo Czar, come rifiutò di condannare gli assassinî politici e di qualificare i deputati, sudditi dello Czar. Mentre la Duma pretende per sè innumerevoli diritti, viola la prerogativa imperiale di grazia. La Duma e la Corte non possono intendersi fra di loro; la prima crede che lo Czar abbia congedato Witte per farle piacere; la Corte ritiene che la Duma sia un docile animale che potrebbe essere lusingato ed indotto a fare solamente la volontà dei reazionari.

Il *Novoje Vremia* paragona la Duma al Parlamento serbo e soggiunge che, se essa diventerà come la Scupcina, c'è il pericolo che l'esercito disorganizzato possa sostenere la parte dell'esercito serbo, ma in proporzioni colossali. Allora, dice il *Novoje Vremia*, suonerebbe la fine della Russia, perocchè l'esercito sarà molto pericoloso per la monarchia e per il Parlamento.

In caso di scioglimento della Duma, si vocifera che si promulgherebbe una nuova ristretta legge elettorale, con la quale le elezioni darebbero certamente la vittoria ai candidati del Governo che comporrebbero una Duma ligia ai voleri della Corte.

***

Ieri si è riaperto il Parlamento ungherese, dopo la lunghissima proroga dovuta alle note proteste del partito nazionale. L'inaugurazione si tenne nel castello reale di Buda, e perciò i membri più radicali non vi intervennero, malgrado gli sforzi di Wekerle, il quale tentò dimostrare loro come l'imperatore, inaugurando il Parlamento al palazzo reale, seguiva un uso omai tradizionale.

Ecco il discorso del trono, come viene trasmesso per sunto dall'*Agenzia Stefani*:

Il Re esprime la sincera gioia di potere nuovamente salutare i magnati ed i deputati.

Indi aggiunge: È doloroso per il Nostro cuore paterno ricordare gli incidenti del passato che hanno turbato l'abituale svolgimento della vita costituzionale ungherese. Ringraziamo Dio che i funesti malintesi siano scomparsi.

D'accordo con la volontà della Nazione desideriamo ardentemente e speriamo fermamente la cooperazione costituzionale di tutti gli elementi legislativi e confidiamo che la vita dello Stato non sarà giammai turbata nell'avvenire.

Il primo dovere del Nostro Governo consiste nel ristabilimento della continuità della legge e del diritto. A questo scopo il Governo sottoporrà al Parlamento i progetti di legge relativi al bilancio ed alla riscossione delle imposte. La riscossione delle imposte arretrate sarà fatta in modo equo senza nuocere agli interessi dei contribuenti.

Il Parlamento dovrà fissare le spese comuni sulla base del compromesso del 1867 e dare l'autorizzazione per continuare o iniziare i negoziati per i trattati commerciali e doganali con gli Stati esteri.

Sarà pure assolutamente necessario di mantenere le Convenzioni doganali, commerciali e veterinarie con gli Stati esteri già applicate finchè non avranno acquistato valore di legge in via costituzionale. È pure necessario che siano regolati i rapporti commerciali e doganali fra l'Ungheria e l'Austria.

Il Re soggiunge: Quantunque i rapporti più stretti che esistono con i nostri alleati e che hanno per iscopo il mantenimento della pace, come pure le relazioni amichevoli mantenute con gli altri Stati esteri, ci diano garanzia che i benefici della pace non ci saranno tolti, nondimeno per avere una sicurezza assoluta e per potere esercitare un'azione per far valere i nostri interessi ci si impone la necessità di sistematiche cure per le nostre forze militari. Perciò è assolutamente necessario di approvare la legge sul contingente di reclutamento già fissato in leggi anteriori e di soddisfare i bisogni dell'armamento straordinario già determinati da delegazioni anteriori.

Il discorso rileva poscia come il compito principale del Governo sia l'introduzione del suffragio universale.

Dopo aver enumerati gli altri doveri del Governo, il discorso termina esprimendo la speranza che come il Re si ispira sempre all'amore per la sua nazione ungherese, così la nazione ungherese cercherà nello splendore del Trono la garanzia del progresso per l'avvenire.

Il discorso del Trono è stato vivamente applaudito.

*
* *

La *Gazzetta ufficiale dell'Impero* di Germania pubblica la lettera autografa che l'Imperatore Guglielmo ha diretto al cancelliere von Bülow per ringraziarlo dell'opera compiuta nel fare approvare la nuove tasse al Reichstag. Ciò che di più interessante traspare in quel documento, non è tanto la soddisfazione che per mezzo dei nuovi proventi siano rese possibili molte urgenti spese, tra cui le nuove militari, quanto l'entusiastica dimostrazione personale per Bülow « a cui, dice la lettera, prendo l'occasione d'esprimere la mia intima gioia, perchè la sua salute, per grazia di Dio, si è ristabilita dalla malattia prodotta dal troppo lavoro ».

*
* *

Intorno all'accordo anglo-russo di cui già abbiamo avuto occasione di occuparci, il *Times* reca:

« Ci si ingannerebbe credendo che i negoziati per risolvere le difficoltà esistenti ed eventuali con la Russia siano alla vigilia di essere terminati, ma si hanno buone ragioni per prevedere un miglioramento delle nostre relazioni, che condurrà ad un accordo definitivo in Europa ed in Asia ».

*
* *

La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado:

« Si assicura che il ministro di Germania sarebbe intervenuto per appianare le difficoltà sorte tra l'Austria e la Serbia per la conclusione del trattato di commercio. Il ministro di Germania avrebbe fatto conoscere al Governo serbo che la Germania era particolarmente interessata alla conclusione di un trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Serbia e che se questo trattato non fosse stato concluso tra l'Austria-Ungheria e la Serbia il credito della Serbia ne sarebbe rimasto danneggiato ».

*
* *

L'*Agenzia Stefani* comunica da Aden:

« Sui disordini verificatisi in Addis Abeba all'annunzio ufficiale della morte di ras Maconnen si hanno i seguenti ragguagli che ne attenuano la gravità ed il significato:

« Il Negus, avendo prescritto, in segno di lutto, la chiusura del mercato, alcuni malintenzionati travisarono quest'ordine facendo credere che si dovessero confiscare le merci a coloro che avevano accudito ai loro affari in un giorno di lutto nazionale. Alquanti soldati, cui si unì la folla, si diedero al saccheggio, non riuscendo però a penetrare nei negozi degli indiani, che assunsero contegno di energica difesa.

« Nessun europeo fu toccato nè ebbe danno alcuno e l'Imperatore, appena ebbe sentore di quanto accadeva, si affrettò a far arrestare e punire 500 persone colpevoli, ad indennizzare i danneggiati con una cospicua somma ed a dirigere ai rappresentanti esteri una lettera per assicurare gli animi e ristabilire i fatti nella loro esattezza ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita, nel pomeriggio di ieri, onorò di sua presenza la distribuzione dei premii alle alunne della scuola professionale femminile e della scuola femminile di commercio, in via Panisperna.

Trovavansi a ricevere l'Augusta signora il sindaco senatore Cruciani-Alibrandi, il prefetto, alcuni assessori municipali, il personale direttivo delle scuole, le signore patronesse e i componenti le Commissioni di vigilanza.

S. M. la Regina, dopo la festa della premiazione, visitò i nuovi locali della scuola che s'intitola al suo Augusto nome, e ne espresse la sua ammirazione al sindaco.

Alle 18.30 S. M. la Regina lasciava il fiorente istituto professionale, pel quale nutre viva, speciale simpatia.

Congresso nazionale dei militari in congedo. — Per i viaggi dei congressisti e loro famiglie sono state impartite le seguenti disposizioni generali:

« Le strade ferrate in servizio cumulativo per le quali basta un solo foglio di viaggio comune a quello delle ferrovie di Stato, sono: la Società Veneta-Padova, la Palermo-Marsala-Trapani, le strade ferrate Meridionali.

Non hanno servizio cumulativo e quindi occorre un foglio di viaggio a parte per la Compagnia reale delle ferrovie Sarde, per le strade ferrate secondarie della Sardegna e per la ferrovia Arezzo Fossato.

Le altre ferrovie interne non hanno fatto concessioni speciali per il Congresso.

Le fermate intermedie alle quali hanno diritto i congressisti sono: di 24 ore per i percorsi di 200 chilometri e di 48 ore oltre 500 chilometri.

Le persone di famiglia dei congressisti devono essere munite di tessera e di foglio di viaggio e possono viaggiare isolate.

La numerazione dei fogli di viaggio non è necessario corrisponda a quella delle tessere, che possono anche essere non numerate.

Per la Navigazione Generale Italiana basta che sui fogli comuni con le ferrovie sia indicato: « Valevole per il passaggio sui piroscafi della Navigazione Generale Italiana ».

In via eccezionale la Direzione della Navigazione Generale Italiana ha consentito che nei porti di Palermo e Messina, per la Sicilia e in quelli di Cagliari e Golfo degli Aranci, per la Sardegna, sia estesa l'applicazione delle riduzioni di viaggio ai parenti dei congressisti.

Missione scientifica. — Ieri si è imbarcato a Brindisi, diretto a Smirne, il tenente di vascello cav. Lamberto Vannutelli, messo cortesemente a disposizione della Società geografica italiana dal ministro della marina per riprendere lo studio economico delle provincie turche dell'Asia, iniziato nel 1904 con la visita dei *vilayets* settentrionali dell'Anatolia.

In conformità dell'itinerario predisposto dalla Società geografica, il tenente Vannutelli visiterà la parte meridionale dell'Asia minore, le isole dell'arcipelago, spingendosi poi nella Siria e nella Mesopotomia.

Si tratta di una nuova missione geografica informata a largo e importante programma, con il quale non solo si espleta lo studio dell'Anatolia, ma si tende a completare nella sua parte più interessante, se non fondamentale addirittura, la proposta esplorazione sistematica dei paesi del bacino orientale del Mediterraneo e delle grandi vie che in diverso senso vi si irradiano.

Con questa seconda missione in levante la nostra Società geografica riafferma il suo indirizzo pratico, sempre rivolto allo studio degli interessi commerciali dell' Italia e segna un altro grande passo nell'attuazione del suo vasto programma di ricerche geografico-economiche, preludio a maggiori imprese nel campo della geografia commerciale e coloniale.

Tiro a segno. — La presidenza della Società del tiro a segno di Roma ha pubblicato il manifesto-programma per la importante gara che avrà luogo in occasione del Congresso nazionale dei militari in congedo che si terrà in Roma nei giorni 24, 25, 26, 27 e 28 corrente.

La gara comprende numerose categorie libere a tutti ed alla medesima sono assegnati considerevoli premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, in scudetti smaltati, in oggetti e in danaro.

S. M. il Re e S. M. la Regina Madre hanno destinato per la gara d'onore una loro grande medaglia d'oro. Premi notevoli hanno inviato o annunziato d'inviare enti e privati.

13° Concerto popolare. — Domani, alle ore 16, l'orchestra municipale diretta dal cav. uff. Alessandro Vessella darà nel teatro Adriano il *13° Concerto popolare della stagione*.

Il programma è molto attraente e fra i vari numeri figura un concerto per clarinetto *op. 74* del Weber che sarà eseguito dal prof. Bloukstelner e la *sinfonia* della *Stella del Nord* del Meyerbeer eseguita dall'orchestra unitamente alla fanfara.

Le alluvioni vesuviane. — Stante la cessazione della pioggia, le alluvioni di fango che hanno invaso i Comuni vesuviani si sono quasi ovunque arrestate.

Nei comuni di Cercola, Pollena Trocchia, Ponticelli, San Sebastiano e Sant'Anastasia si lavora alacremente da operai e soldati, sotto la direzione degli ingegneri del genio civile e di ufficiali ai più urgenti lavori di puntellamento dei fabbricati pericolanti e di sgombero delle principali comunicazioni.

Nessuna vittima.

Marina militare. — La R. nave *Marco Polo* è partita da Shanghai.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sicilian Prince*, della P. L, è partito da New-York per Napoli. — Il *Buenos Aires*, della T. B, è partito da Avana per Vera Cruz. — Il *Königin Luise*, del N. Ll., è partito da New-York per Genova. — L'*Orseolo*, della Società Veneziana, è partito da Calcutta per Venezia — Da Barcellona è partito per Genova il *Venezuela*, della Veloce. — L'*Indiana*, del Lloyd Italiano, è giunto a New-York. — Da Singapore ha proseguito per Genova l'*Alicante*, della T. B.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 22. — Una deputazione del Consiglio dell'Impero ha consegnato al ministro di Corte l'indirizzo di risposta al discorso del Trono, approvato dal Consiglio stesso perchè lo presenti allo Czar.

PARIGI, 22. — Il ministro d'agricoltura, Ruau, è stato designato a rappresentare il Governo francese all'inaugurazione della sezione francese all'Esposizione di Milano.

LA CANEA, 22. — Domenica scorsa sono cominciate le elezioni legislative.

I risultati finora conosciuti sono i seguenti: Nella provincia di Candia sono stati eletti 32 cristiani del partito del Governo; nelle provincie di La Canea e di Sfakia sono riusciti eletti 36 cristiani appartenenti all'opposizione. Sono pure stati eletti 12 mussulmani, anch'essi di opposizione.

Presso i seggi di La Canea stavano di presidio truppe italiane.

Le elezioni si sono svolte tranquillamente, salvo qualche lieve incidente fuori di La Canea.

PARIGI, 22. — Nel Consiglio dei ministri, tenutosi oggi all'Eliseo, è stato deliberato di aprire un'inchiesta giudiziaria sull'azione dei proprietari delle acciaierie di Villerupte, che hanno licenziato circa 1200 operai riammessi dopo lo sciopero, comunicando i nomi di tali operai ai direttori delle officine della regione ed impedendo loro così di trovar lavoro.

Il Consiglio ha ritenuto che tale azione costituisca un attentato alla libertà di lavoro.

Il ministro dei lavori pubblici ha poi dato notizia al Consiglio della ripresa dell'incendio nella Vena Giuseppina delle miniere di Courrières ed ha aggiunto che occorreranno due mesi e mezzo per estrarre dalle miniere metà dei cadaveri, delle 1100 vittime, non ancora estratti.

BUDAPEST, 22. — Il Re, entrando nella sala del trono, è stato accolto da calorosi applausi da parte dei magnati e dei deputati e salutato da grida di: *Eljen!*

Il discorso del Re è stato vivamente applaudito.

Quando il Re ha lasciato la sala del trono, i membri del Parlamento lo hanno salutato con un triplice grido di: *Viva il Re!*

VIENNA, 22. — In occasione del giubileo del Regno di Rumania, l'imperatore ha diretto coll'intermediario del ministro d'Austria-Ungheria a Bucarest marchese Pallavicini, una lettera autografa al Re Carlo, nella quale gli esprime le sue calorose felicitazioni.

Anche il ministro degli affari esteri, conte Goulouchowski, ha diretto al Re Carlo un telegramma di felicitazione, ed ha incaricato il marchese Pallavicini di presentare al Governo rumeno le felicitazioni del Governo austro-ungarico.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni*. — Sir Charles Dilke domanda se il Governo cinese ha dato assicurazioni che non porterà offesa alla situazione di sir Robert Hart, preposto alle dogane cinesi, o dei suoi successori.

Il ministro degli esteri, sir Edward Grey, risponde che non ha nulla da aggiungere a quanto ha detto in proposito il 17 maggio, che cioè la Cina nega di avere intenzione di non conformarsi agli accordi relativi ai prestiti del 1896 e del 1898, i quali stabiliscono che fino a quando i prestiti non saranno stati rimborsati, l'amministrazione delle dogane cinesi dovrà rimanere costituita come è attualmente. Il Governo interpreta questa dichiarazione come una promessa di nulla cambiare nelle dogane e nella direzione da parte di sir Robert Hart, al quale darà istruzioni precise in proposito.

Rispondendo ad altre interrogazioni il ministro degli esteri dichiara che non desidera sollevare la questione di modificazioni nelle relazioni fra l'Egitto ed il Sultano di Turchia.

Kennedy chiede se il primo ministro ha rivolto la sua attenzione all'indignazione sollevata in Francia dall'affare della signora De Angely.

Il primo ministro, sir E. Campbell Bannermann, dice che non ha conoscenza di tale sentimento e che nulla è avvenuto che possa nuocere alle amichevoli relazioni franco-inglesi.

Si continua la discussione del disegno di legge relativo all'istruzione.

Durante la discussione sorge un vivo incidente tra sir E. Camp-

bell Bannermann e sir J. Chamberlain, a proposito di una interruzione di quest'ultimo che il primo ministro rileva qualificandola come una smentita data ad un membro del partito liberale. Chamberlain si mostra irritatissimo per l'intervento del primo ministro.

TEMESVAR, 22. — Da due giorni è scoppiato lo sciopero generale, che ha preso un'estensione sempre maggiore ed è ora quasi completo.

Una folla di diecimila persone, venendo dall'esterno della città, ha rotto i cordoni militari ed ha invaso le vie, ove i promotori dello sciopero hanno eccitato gli operai a continuare ad astenersi dal lavoro.

PIETROBURGO, 23. — Il ministro dell'interno, Stolypin, presenterà presto alla Duma un progetto di legge relativo alla riorganizzazione delle amministrazioni locali.

La Commissione legislativa del partito costituzionale-democratico ha approvato definitivamente, perchè sia presentato alla Duma, un progetto per la concessione del suffragio universale illimitato, uguale e diretto, a scrutinio segreto, senza distinzione di sesso.

TEMESVAR, 23. — Lo sciopero generale è terminato a mezzanotte. Gli operai si sono dispersi tranquillamente.

WASHINGTON, 23. — Il Senato ha approvato un progetto di legge che proibisce l'importazione e l'esportazione degli oggetti d'oro e d'argento falsificati o falsamente contrassegnati.

WASHINGTON, 23. — Il senatore Knox ha presentato un emendamento al bilancio degli esteri, tendente ad elevare la legazione di Costantinopoli al grado di ambasciata, affinchè i rappresentanti degli Stati-Uniti possano essere ricevuti in udienza dal Sultano.

BERLINO, 23. — La Banca dell'Impero ha ridotto il tasso dello sconto al 4 1|2 0|0 e l'interesse sulle anticipazioni al 5 1|2 0|0.

MADRID, 23. — Il numero dei personaggi che compongono le Ambasciate straordinarie che verranno ad assistere alle nozze del Re Alfonso XIII è di circa 1120.

Madrid fino da ora rigurgita di forestieri.

VIENNA, 23. — È giunto stanotte il generale Moltke, capo di stato maggiore dell'esercito tedesco, ospite dell'Imperatore. Il generale Moltke prenderà parte alle ispezioni delle truppe austro-*ungariche* al campo estivo di Bruck, sulla Leitha, presso Vienna.

L'Imperatore, che è qui atteso domani sera da Budapest, riceverà in udienza speciale il generale Moltke, il quale probabilmente farà ritorno a Berlino sabato sera.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 22 maggio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	751.82.
Umidità relativa a mezzodì	51.
Vento a mezzodì	NE.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 19.0
	minimo 10.1
Pioggia in 24 ore	13.7

22 maggio 1906.

In Europa: pressione massima di 763 sul canale di Gibilterra, minima di 753 in Polonia.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al sud e Sicilia, salito altrove fino a 5 mm. in Piemonte; temperatura irregolarmente variata; pioggie e temporali quasi ovunque; alcuni venti forti; Tirreno agitato.

Barometro: minimo di 756 sul mare ligure; massimo a 760 al sud e Sicilia.

Probabilità: cielo vario al nord, in gran parte nuvoloso altrove; pioggie sparse e qualche temporale; venti moderati o forti tra sud e ponente; mare agitato intorno alle isole.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 22 maggio 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	16 8	11 6
Genova	1/2 coperto	calmo	14 9	11 3
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	16 2	11 8
Cuneo	3/4 coperto		15 7	6 3
Torino	3/4 coperto	·	16 6	9 0
Alessandria	coperto	—	18 4	10 5
Novara	sereno	—	19 3	11 0
Domodossola	1/2 coperto	—	15 0	7 0
Pavia	coperto	—	20 5	9 6
Milano	3/4 coperto	—	20 0	9 4
Sondrio	1/4 coperto	—	18 4	8 9
Bergamo	1/2 coperto	—	16 0	9 7
Brescia	3/4 coperto	—	20 0	9 2
Cremona	3/4 coperto	—	20 6	10 0
Mantova	1/4 coperto	—	18 8	10 8
Verona	1/4 coperto	—	18 1	9 6
Belluno	1/4 coperto	—	15 0	5 7
Udine	1/2 coperto	—	16 4	8 3
Treviso	3/4 coperto	—	18 4	8 4
Venezia	3/4 coperto	calmo	16 8	11 6
Padova	sereno	—	16 5	10 3
Rovigo	1/2 coperto	—	18 4	9 9
Piacenza	coperto	—	18 8	10 0
Parma	coperto	—	19 8	10 6
Reggio Emilia	coperto	—	19 2	11 8
Modena	coperto	—	18 5	10 4
Ferrara	1/2 coperto	—	19 3	10 6
Bologna	3/4 coperto	—	17 4	11 0
Ravenna	sereno	—	17 5	8 0
Forlì	3/4 coperto	—	21 2	11 0
Pesaro	piovoso	mosso	18 8	10 0
Ancona	coperto	mosso	20 2	15 1
Urbino	coperto	—	16 3	8 7
Macerata	coperto	—	18 5	9 5
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	15 4	7 3
Perugia	1/2 coperto	—	15 4	7 3
Camerino	coperto	—	16 8	6 8
Lucca	coperto	—	16 1	8 3
Pisa	coperto	—	18 0	9 6
Livorno	coperto	legg. mosso	17 8	9 8
Firenze	coperto	—	17 2	9 4
Arezzo	3/4 coperto	—	16 0	7 8
Siena	coperto	—	15 0	9 2
Grosseto	1/2 coperto	—	19 0	10 0
Roma	1/2 coperto		17 9	10 1
Teramo	coperto		17 0	7 9
Chieti	coperto	—	19 0	9 4
Aquila	3/4 coperto	—	15 1	5 4
Agnone	coperto	—	11 6	4 4
Foggia	piovoso	—	20 0	10 0
Bari	coperto	legg. mosso	20 0	10 2
Lecce	coperto	—	20 4	11 8
Caserta	1/4 coperto	—	16 1	8 1
Napoli	sereno	calmo	16 0	8 8
Benevento	3/4 coperto	—	15 1	8 2
Avellino	1/2 coperto	—	14 2	8 4
Caggiano	coperto	—	12 6	4 2
Potenza	piovoso	—	12 6	5 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	10 1	3 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	18 9	13 2
Trapani	coperto	legg. mosso	20 2	12 8
Palermo	3/4 coperto	calmo	21 1	11 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	20 0	10 0
Messina	piovoso	calmo	21 0	12 8
Catania	1/2 coperto	calmo	22 1	11 4
Siracusa	coperto	calmo	20 7	13 3
Cagliari	coperto	mosso	22 6	9 2
Sassari	coperto	—	15 0	7 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*